



Management
System
ISO 14001:2015
OHSAS 18001:2007



www.tuv.com
ID 9105073152

Prot. N. 14257 /be

Allegati N. 1

05 OTT. 2020

Cittadella,

OGGETTO: Fasce di rispetto lungo
i canali.

PEC

Preg.mi Signori

SINDACI

COMUNE BASSANO DEL GRAPPA

COMUNE BOLZANO VICENTINO

COMUNE BREGANZE

COMUNE BRESSANVIDO

COMUNE CALVENE

COMUNE CAMISANO VICENTINO

COMUNE CAMPO SAN MARTINO

COMUNE CAMPODORO

COMUNE CARMIGNANO DI BRENTA

COMUNE CARTIGLIANO

COMUNE CASSOLA

COMUNE CASTELFRANCO VENETO

COMUNE CASTELLO DI GODEGO

COMUNE COLCERESA

COMUNE CURTAROLO

COMUNE FARA VICENTINO

COMUNE FONTANIVA

COMUNE GALLIERA VENETA

COMUNE GAZZO PADOVANO

COMUNE GRANTORTO

COMUNE GRISIGNANO DI ZOCCO

COMUNE LIMENA

COMUNE LONGARE

COMUNE LORIA

COMUNE LUGO DI VICENZA

COMUNE MAROSTICA

COMUNE MUSSOLENTE

COMUNE NOVE

COMUNE PADOVA

COMUNE PIANEZZE SAN LORENZO

COMUNE PIAZZOLA SUL BRENTA

COMUNE POVE DEL GRAPPA

COMUNE POZZOLEONE

COMUNE QUINTO VICENTINO

COMUNE ROMANO D'EZZELINO

COMUNE ROSA'

COMUNE ROSSANO VENETO

COMUNE SACCOLONGO
COMUNE SAN MARTINO DI LUPARI
COMUNE SAN PIETRO IN GU
COMUNE SANDRIGO
COMUNE SCHIAVON
COMUNE SELVAZZANO DENTRO
COMUNE TEZZE SUL BRENTA
COMUNE VILAFRANCA PADOVANA

Si fa seguito alla nota già da noi inviata il 13 ottobre 2016, con nota protocollo n° 13561 (per comodità allegata in copia) e alla riunione della Consulta dei Sindaci tenutasi presso la nostra sede il 28 ottobre 2020, durante la quale abbiamo ribadito come l'accessibilità alle fasce pertinenziali dei canali, pur prevista e regolamentata dalle normative vigenti, viene sempre meno rispettata dai proprietari frontisti, mentre in questi tempi diventa sempre più importante svolgere le manutenzioni sulla rete idraulica.

Il cambio climatico in atto, oltre a far registrare un incremento dell'intensità delle piogge, comporta infatti che episodi meteorici critici si verificano in ogni momento dell'anno, e quindi non è possibile attendere la conclusione della stagione agraria per svolgere le pulizie dei canali.

Per quanto sopra è preziosa la collaborazione dei Sindaci del territorio, per prescrivere la disponibilità delle pertinenze idrauliche con alternanza delle sponde (quella destra in anni pari e quella sinistra in anni dispari), come già positivamente fatto da alcuni Comuni del nostro comprensorio.

Questo facilita il passaggio delle macchine operatrici consorziali, accelerando i tempi di intervento e, soprattutto, consentendo una manutenzione completa e quindi pienamente efficace.

Ci permettiamo quindi di ribadire tale necessità e di chiedere che anche il Vostro Comune adotti tale Ordinanza sindacale.

Oltre all'Ordinanza è auspicabile intraprendere un'azione di informazione alla cittadinanza per sensibilizzarla sulla importante tematica, coinvolgendo anche le Organizzazioni Agricole.

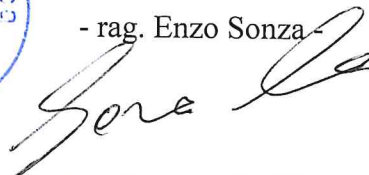
Il Consorzio resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento e necessità al riguardo.

In attesa di gentile riscontro, si porgono cordiali saluti.



IL PRESIDENTE

- rag. Enzo Sonza -





Management
System
ISO 14001:2004
www.tuv.com
ID 9105073152



Prot. N. 13561 /be

Allegati N. 1

Cittadella, 13 OTT. 2016

OGGETTO: Fasce di rispetto lungo
i canali.

Preg.mi Signori
SINDACI
54 COMUNI DEL COMPRESORIO
CONSORZIALE

PEC

Lo scrivente Consorzio negli ultimi anni incontra sempre maggiori difficoltà ad accedere alle fasce pertinenziali dei canali, previste e regolamentate dalle normative vigenti per svolgere le manutenzioni necessarie sulla rete idraulica.

Ciò comporta maggiori oneri, a volte un lavoro non del tutto efficace e talora, addirittura, l'inaccessibilità completa.

E' facile comprendere come un canale non completamente mantenuto comporti un elevato rischio idraulico per il territorio.

Per quanto sopra riteniamo utile coinvolgere i Sindaci del territorio, la cui collaborazione in materia è preziosa, per tentare di superare la problematica, aggravata dai cambiamenti climatici in atto con fenomeni meteorici sempre più intensi (bombe d'acqua).

Al proposito esistono dei positivi esempi già attuati con alcuni Comuni, che consistono nel prescrivere la disponibilità delle pertinenze idrauliche con alternanza delle sponde (quella destra in anni pari e quella sinistra in anni dispari).

Questo facilita molto il passaggio delle macchine operatrici consorziali, accelerando molto i tempi di intervento e, soprattutto, consentendo una manutenzione completa e quindi pienamente efficace.

Ci permettiamo quindi di allegare uno schema di ordinanza sindacale che, se adottata, sarebbe di notevole ausilio allo scopo.

Oltre all'ordinanza è auspicabile intraprendere un'azione di informazione alla cittadinanza per sensibilizzarla sulla importante tematica, coinvolgendo anche le organizzazioni agricole.

Siamo a disposizione per eventuali iniziative congiunte sul versante della comunicazione.

In attesa di gentile riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

- rag. Enzo Sonza -



COMUNE DI _____

Prot.

**ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
ORDINANZA DEL RESPONSABILE N.**

OGGETTO: ORDINANZA PER CONSENTIRE L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI CANALI PRINCIPALI E SECONDARI DEL CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA"

Premesso che:

- l'esistenza di un'articolata ed efficiente rete idraulica nel territorio è garanzia di sicurezza e di vivibilità, sia perché consente lo sgrondo delle acque in occasione di eventi atmosferici avversi, sia, in altri momenti, per assicurare i flussi minimi vitali e la distribuzione idrica a scopo irriguo;
- nella nostra Regione esiste un complesso sistema di canalizzazione, che, per quanto riguarda in particolare il comprensorio del Consorzio di bonifica "Brenta", si estende per oltre 2.400 chilometri, di cui circa 800 con preminente funzione scolante e la rimanente parte con funzioni miste, sia di irrigazione che di bonifica;

Rilevato tuttavia che non è sufficiente l'esistenza di questa complessa serie di corsi d'acqua, ma risulta indispensabile anche preservarne nel tempo la corretta funzionalità mediante un'azione di costante pulizia e manutenzione;

Considerato che è altresì indispensabile garantire le fasce di rispetto limitrofe agli alvei di tali canalizzazioni per consentire il transito dei mezzi meccanici consorziali;

Considerato che a causa degli eventi meteorologici degli ultimi anni, caratterizzati da intense piogge che hanno provocato, con frequenza sempre maggiore, fenomeni di allagamento del territorio, il Consorzio di bonifica "Brenta" è obbligato ad effettuare interventi sempre più frequenti e tempestivi per mantenere efficiente la rete di bonifica;

Visto il Regio Decreto 8/5/1904 nr. 368 che:

- all'articolo 133 vieta *"la piantagione di alberi o siepi, le fabbriche, e lo smovimento del terreno dal piede interno ed esterno degli argini e loro accessori o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini o dalle scarpate delle strade, a distanza minore di 2 metri per le piantagioni, di metri 1 a 2 per le siepi e smovimento del terreno, e di metri 4 a 10 per i fabbricati, secondo l'importanza del corso d'acqua"*;
- all'articolo 140 obbliga i possessori dei fondi di *"lasciar libera lungo i canali di scolo consorziali, non muniti d'argini, una zona della larghezza da 1 a 2 metri in ogni lato, secondo l'importanza del corso d'acqua, per deposito delle materie provenienti dagli espurghi ed altri lavori di manutenzione"*;

Visto il vigente regolamento del Consorzio di bonifica "Brenta" *"Norme per l'uso delle acque per l'irrigazione"* reso esecutivo dalla Giunta Regionale del Veneto, che *"obbliga ai proprietari dei terreni di lasciare libera da ostacoli una fascia di rispetto di almeno 4 metri misurati dal ciglio superiore del canale, per il transito e l'operatività delle macchine operatrici consorziali"*;

Richiamato il Regolamento di Polizia Rurale comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. ___ del _____, ed in particolare il capo ___ (art. _____);

Ritenuto necessario procedere costantemente alla manutenzione di tutti i canali consortili principali e secondari, dando contestualmente atto che gli stessi sono indicati nelle cartografie agli atti del Comune di _____ e del Consorzio di bonifica "Brenta", che mette a disposizione e pubblicizza la rete dei canali nel sito www.consorziobrenta.it/ cartografia;

Preso atto che il vigente ordinamento consente anche l'occupazione temporanea dei suoli per le opere di pubblica utilità;

Sentiti nel merito il Consorzio di bonifica "Brenta" e le Organizzazioni Sindacali del Settore agricoltura, che propongono il transito degli operatori e delle macchine consortili ad anni alternati per arrecare il minor aggravio ai fondi;

Visto l'articolo 49, comma 5 del D.P.R. nr 327 del 2001;

Vista la legge 7/8/1990 nr 241 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 107 del Decreto Legislativo nr 267 del 2000 e ss.mm.ii..

ORDINA

- ai proprietari dei terreni confinanti con corsi d'acqua consorziali di lasciare libere le fasce di rispetto, di almeno 4 metri misurati dal ciglio superiore del canale, lungo i canali consortili principali e secondari per consentire il transito e l'operatività delle macchine operatrici consorziali per l'esecuzione degli interventi di manutenzione secondo necessità al fine di assicurare nel tempo la funzione irrigua/scolante;
- di dare atto che per le suddette manutenzioni si procederà a transitare alternativamente lungo la sponda destra negli anni pari e lungo la sponda sinistra negli anni dispari;
- di inviare il presente atto alla Polizia Locale per gli adempimenti di competenza, anche alla luce del Regolamento di Polizia Rurale citato in premessa;
- di stabilire che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi e che ne sia data massima pubblicità, attraverso la trasmissione agli organi di stampa e alle associazioni di categoria degli agricoltori, l'affissione nelle bacheche comunali e la pubblicazione nel sito internet e nel notiziario del Comune.

Di incaricare l'ufficio competente per le necessarie pubblicazioni e notificazioni.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Veneto entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione, ovvero al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine, ai sensi della legge 7/8/1990 nr 241 e ss.mm.ii..

_____, li _____

IL DIRIGENTE